

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione II Rischio Rilevante e AIA
Via C. Colombo, 44
00147 Roma
VA@pec.mite.gov.it

E, p.c.

ARPA Sardegna
Direzione Generale
arpas@pec.arpa.sardegna.it
Dipartimento del Sulcitano
dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale CFVA
Servizio Territoriale Ispettorato Dip.le di Cagliari
Settore Vigilanza e Contenzioso Amministrativo
Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale
Via.G. Biasi, 9- 0913 Cagliari
c.a. Commissario C. Dott. Madeddu Fabrizio
nipafca@pec.cfva.it
fmadeddu@pec.regione.sardegna.it

U
ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0045719/2022 del 10/08/2022
Firmatario: FABIO FERRANTI

RIFERIMENTO: Autorizzazione Ministeriale DVA – DEC- 0000346 del 30/11/2016 con Avviso pubblicato in G.U. n°302 del 28/12/2016 - Impianto chimico della Società Portovesme S.r.l sita in S.P. n°2 Carbonia/Portoscuso Km.16.5 Portoscuso (CI).

OGGETTO: Primo esito attività controllo ordinario 2022 - Accertamento violazioni e proposta di diffida ai sensi del comma 6 dell'art.29-*decies* DLgs.152/06.

In conformità con quanto richiesto dal comma 7 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 46/2014, con la presente si inoltra a codesta Autorità Competente informazioni in merito alle violazioni del Decreto Autorizzativo riscontrate presso l'impianto in riferimento.

Nell'ambito del controllo ordinario di cui all'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs n. 152/2006, svolto dal 30/06/2021 al 02/08/2022 l'attività è stata effettuata nelle seguenti differenti successive fasi sia tramite collegamento in video conferenza da postazioni remote sia tramite sopralluogo presso lo stabilimento:

- Riunione di apertura del 30 giugno 2022;
- Riunioni di Verifica documentale nei giorni 01-04-11-12 di luglio 2022;
- Visita in loco del 12, 19 e 20 luglio 2022;
- Riunione di chiusura in date 28 luglio e 02 agosto 2022.

L'attività ispettiva è stata svolta come previsto da programmazione trasmessa con nota ISPRA prot. 68153 del 23/12/2021, ed è stata incentrata sugli argomenti stabiliti nella nota ISPRA prot.34720 del 17/06/2022 concordata d'intesa con ARPA Sardegna.

Nel corso delle attività ispettive esperite è stata approfondita anche la tematica inerente allo stoccaggio dei gessi, anche sulla base pratica acquisita da ISPRA al prot.15782 del 23/03/2022 trasmessa dal Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale della Regione Autonoma Sardegna con prot. 159/2021 del 22/03/2022 inerente al Procedimento Penale n. 4115/21 MOD 21 dele Procura della Repubblica di Cagliari ove veniva segnalato quanto segue.

- *Deposito Temporaneo n.24 CER 11.02.02* Autorizzato al deposito temporaneo di fanghi di conversione (Rifiuti pericolosi) è stata accertata la presenza di un quantitativo stimato intorno alle 500 tonnellate di gessi di provenienza impianto SX. Tali gessi non risultano registrati nel registro di carico e scarico ed a richiesta informazioni da parte del referente qualificato della Portovesme S.r.l. veniva indicato alla P.G. che tale deposito di, senza alcuna autorizzazione, è impiegato per lo stoccaggio di materie prime (gessi) dal quale poi essere caricati e destinati alla commercializzazione.*
- *Area Messa riserva R 13 autorizzata alla messa in riserva R 13 dei fumi di acciaieria è stata accertata la presenza di un quantitativo stimato intorno alle 500 tonnellate di gessi di provenienza impianto SX. Tali gessi non risultano registrati nel registro di carico e scarico ed a richiesta informazioni da parte del referente qualificato della Portovesme veniva indicato alla P. G. che tale deposito, senza alcuna autorizzazione, è impiegato per lo stoccaggio di materie prime (gessi) dal quale poi essere caricati e destinati alla commercializzazione.*

In sede di visita in loco il GI ha effettuato un sopralluogo in data 19 luglio 2022 presso le aree segnalate dal CFVA con la predetta nota 159/2021 del 22/03/2022 riscontrando la corrispondenza con quanto comunicato da Portovesme S.r.l con note:

- o Prot. 31770 del 03/06/2022 11:45:54 MODIFICA PLANIMETRIA AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO;
- o Prot. 16942 del 28/03/2022 15:48:34 COMUNICAZIONE PORTOVESME S.R.L. PROT. 176 DEL 28-03-2022_ MODIFICA DEPOSITI TEMPORANEI E MESSA IN RISERVA R13;
- o Prot. 14961 del 18/03/2022 14:23:58 COMUNICAZIONE PORTOVESME S.R.L. PROT 133 DEL 18/03/2022 Modifica planimetrie aree di deposito temporaneo e aree autorizzate alla messa in riserva R13

Il Gestore durante il controllo ha riferito che, “... con note successive alle visite del CFVA, ha richiesto di poter trasformare le suddette aree in magazzino prodotto finito e al contempo ha dichiarato che le stesse non erano utilizzate da tempo per le destinazioni autorizzate e che la maggiore produzione di Gesso aveva creato l’esigenza, che di lì a poco è stata comunque trasmessa, di adibire tali aree a Stoccaggio Prodotto finito. Il Gestore fa inoltre presente che, anche in sede di ispezione del CFVA, le aree erano adibite solo a magazzino prodotto finito e che dunque tali aree non hanno mai avuto un uso promiscuo “:

Durante il sopralluogo in data 19 luglio presso il capannone di deposito è stato verificato quanto segue: “Si tratta di un capannone suddiviso in tre aree (stalli coperti e chiusi da serrande, denominati box ferriti, ex box ferriti n. 2 e n. 3). Il primo continua ad essere destinato alla messa in riserva R13 dei fumi di acciaieria (CER 100207*). In questo stallo coperto con serranda vengono allocati anche ulteriori rifiuti sempre destinati al recupero R4.

Il 2 e 3, a seguito di comunicazione del Gestore n. 133 del 18/03/2022 emessa dopo il sopralluogo effettuato dal Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale CFVA del 16/03/2022, sono stati svincolati dalle precedenti destinazioni (R13 e deposito temporaneo dei rifiuti, rispettivamente) per essere destinati allo stoccaggio di materie prime e/o prodotti intermedi e/o prodotti finiti.”.

Ad esito delle suddette attività, sulla base della documentazione acquisita nell'attività di controllo in oggetto, confermando quanto riscontrato con nota ISPRA n. 33448 del 23/03/2021 per il quale è in corso un procedimento con osservazioni da parte del gestore che ha chiesto modifica dell'atto autorizzativo in merito alla massima capacità produttiva la produzione di gessi, ISPRA d'intesa con ARPAS accerta la violazione della prescrizione relativa all'obbligo di comunicazione relativa alla variazione delle modalità di gestione e controllo dell'installazione prima di darvi attuazione contrariamente a quanto indicato al comma 4 dell'art.5 dell'articolo del Decreto Autorizzativo DVA – DEC- 0000346 del 30/11/2016 per l'esercizio dello stabilimento chimico Portovesme S.r.l.; infatti il Gestore ha proceduto ad effettuare la comunicazione di variazione del deposito temporaneo e messa in riserva destinandolo a magazzino prodotto finito ed intermedi solo in data 18/03/2022 successivamente all'accesso da parte del CFVA della Regione Sardegna effettuato in data 16/03/2022.

Per la violazione di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, propone a codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida, provveda a:

- a) trasmettere una nota dettagliata contenente le motivazioni che hanno comportato gli esuberi nella produzione di "gesso" nel 2021-2022 con particolare dettaglio dei seguenti:
- 1) produzione annua dei gessi sia con quantificazione umida che secca;
 - 2) gestione del deposito temporaneo n.24 e di messa in riserva n.24A nei sei mesi antecedenti all'accesso effettuato dal CFVA della Regione Sardegna riportando quantitativi, tipologie, caratterizzazione chimico fisica delle totalità dei materiali (rifiuti/prodotti finiti) nonché identificazione del loro destino.

In riferimento all'art. 29-*decies* comma 9, si comunica altresì che la violazione sopra segnalata non è stata accertata precedentemente nel corso dell'ultimo anno (inteso come i 365 giorni precedenti all'accertamento).

Eventuali ulteriori comunicazioni potrebbero emergere a seguito della valutazione di ulteriori documenti inviati dal Gestore e dei risultati di eventuali accertamenti analitici eseguiti da ARPA Sardegna.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattordecies* del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA SARDEGNA, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-*quattordecies*, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza a quanto indicato al comma 4 dell'art.5 dell'articolo del Decreto autorizzativo DVA – DEC- 0000346 del 30/11/2016 per lo stabilimento chimico Portovesme S.r.l.

Nel rimanere a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti, si inviano i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82 /2005 e ss. mm. ii.)

Allegati:

- 1) Verbale attività di controllo dal 30/06/2022 al 02/08/2022;
- 2) Prot.15782 del 23/03/2022 CFVA Regione Sardegna prot. 159/2021 del 22/03/2022 - Procedimento Penale n. 4115/21